



Comune di Bologna

*Servizi per l'Edilizia*

Proposta N.: **DG/PRO/2019/327**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI ESPONENZIALI DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE DELLA SOMMA DI EURO 443.063,54 QUALE QUOTA (7%) DEI PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (U2) INTROITATI DAL COMUNE DI BOLOGNA NEGLI ANNI 2015-2016-2017.**

LA GIUNTA

**Premesso che:**

in virtù delle previsioni di cui all'art. 9 comma 1 lettera h) della Legge Regionale Emilia Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e al punto 1.6 della delibera del Consiglio Regionale n. 186/2018 del 20 dicembre 2018, una quota pari al 7% dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) è destinata dai Comuni agli Enti esponenziali delle confessioni religiose, individuate in considerazione della consistenza ed incidenza sociale delle stesse, mediante rimborso delle spese documentate relative ad interventi di riuso e rigenerazione urbana che interessino edifici di culto e le relative pertinenze, tenendo conto anche del valore monumentale e storico culturale degli edifici;

con deliberazione P.G. n. 248284/2019 del 27/05/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'assegnazione di una quota dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria (U2) a Enti esponenziali delle Confessioni Religiose, fissando, all'art. 7, i criteri di valutazione per il riparto, con cadenza biennale, dei fondi accantonati;

l'art. 6 del predetto Regolamento attribuisce alla Giunta Comunale la competenza ad approvare e pubblicare un apposito avviso con cui si dà notizia dell'entità dell'accantonamento effettuato dal Comune nonché dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;

**Considerato che:**

l'art. 10 del citato Regolamento prevede, in via transitoria, che con il presente avviso vengano assegnate le risorse del triennio 2015-2017, ammettendo quindi gli interventi conclusi a partire dal 1 gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2017;

la somma accantonata negli anni 2015-2016-2017 quale quota da destinare al contributo in oggetto è pari a Euro 443.063,54;

la ripartizione di detto contributo avverrà a seguito di valutazione degli interventi eseguiti dai soggetti individuati dall'art. 3 del Regolamento, sulla base dei criteri preferenziali, di cui all'art. 7, di seguito riportati:

a) in relazione al tipo di edificio, rispetto al quale costituirà criterio preferenziale in ordine decrescente:

- edificio di importanza storica, artistica, architettonica,
- edificio di interesse documentale,
- altri edifici;

b) in relazione all'uso dell'edificio, rispetto al quale costituirà criterio preferenziale in ordine decrescente:

- edificio di culto,
- edificio destinato ad attività ricreative e di aggregazione della comunità,
- altri edifici;

c) in relazione al tipo di intervento, rispetto al quale costituirà criterio preferenziale in ordine decrescente:

- restauro e risanamento conservativo,
- opere di manutenzione straordinaria,
- ristrutturazione edilizia con o senza ampliamento volumetrico;

d) in relazione al contenuto dell'intervento, rispetto al quale costituirà criterio preferenziale in ordine decrescente:

- eliminazione pericolo per la pubblica incolumità,
- interventi sulle coperture e le strutture portanti per adeguamento sismico,
- realizzazione di opere finalizzate al superamento delle barriere architettoniche,
- opere di adeguamento igienico sanitario,
- messa a norma degli impianti dei fabbricati,
- interventi finalizzati al risparmio energetico,
- opere di sistemazione di aree ludiche e relativi arredi;

e) in relazione alla presenza di attività sociali e culturali gratuite aperte alla collettività;

f) in relazione all'entità dell'utenza servita dall'edificio;

L'art. 6 citato attribuisce alla Giunta, in occasione dell'approvazione dell'avviso, il potere di stabilire eventuali ulteriori criteri di valutazione dell'intervento in riferimento al particolare contesto e/o a ragioni di interesse pubblico di volta in volta ritenuti prevalenti;

**Atteso che** l'Amministrazione intende valorizzare il patrimonio storico monumentale e testimoniale con particolare riferimento al percorso intrapreso di candidatura dei portici a Patrimonio dell'Umanità Unesco, e che pertanto saranno oggetto di valutazione altresì gli interventi di manutenzione o restauro che hanno interessato portici o aree porticate di uso pubblico (anche se non complementari ad uno degli interventi predetti);

#### **Dato atto che:**

la Commissione tecnica prevista all'art. 7 del Regolamento nominata potrà assegnare i seguenti punteggi:

- a) in relazione al tipo di edificio fino a un massimo di 20;
- b) in relazione all'uso dell'edificio, fino a un massimo di 15 punti;
- c) in relazione al tipo di intervento, fino ad un massimo di 20 punti;
- d) in relazione al contenuto dell'intervento, fino ad un massimo di 25 punti;
- e) in relazione alla presenza di attività sociali e culturali gratuite aperte alla collettività, fino ad un

massimo di 5 punti;

f) in relazione all'entità dell'utenza servita dall'edificio, fino ad un massimo di 5 punti;

g) in relazione agli interventi di manutenzione o restauro che hanno interessato il portico o aree porticate di uso pubblico, fino ad un massimo di 10 punti;

la Commissione nella prima seduta provvederà alla definizione di eventuali sub – punteggi da assegnare nell'ambito del punteggio massimo come sopra definito;

la Commissione sulla base dei predetti punteggi redigerà l'elenco delle domande ammesse a finanziamento; con successivo provvedimento la Giunta approverà l'elenco e procederà al riparto delle risorse;

**Ritenuto** opportuno:

approvare l'avviso, allegato parte integrante del presente provvedimento, contenente, altresì, il dettaglio su edifici oggetto di contributo, tipologie di intervento e di spese ammissibili, destinatari del contributo e soggetti legittimati a presentare domanda, oltre a termini e modalità di presentazione della stessa e suoi criteri di valutazione e il relativo modulo di domanda;

**Dato atto**, altresì, che ai sensi dell'art. 3 comma 5 del predetto Regolamento "ogni confessione religiosa che intende accedere ai finanziamenti comunica preventivamente l'elenco degli edifici di culto e relative pertinenze presenti nel Comune con il territorio servito, l'indicazione di massima dell'entità della utenza che si avvale dell'edificio e dei servizi dell'Ente, nonché dei servizi religiosi ivi svolti in favore della collettività;"

**Ritenuto** pertanto opportuno prevedere che l'istituzione del predetto elenco avvenga con la pubblicazione del presente avviso; gli edifici oggetto di contributo verranno pertanto inseriti in detto elenco;

a tal fine nella domanda andranno forniti i seguenti dati:

- ubicazione (via e civico) dell'edificio;
- dati catastali dell'edificio;
- indicazione se trattasi di edificio per il culto;
- indicazione se trattasi di edificio in cui si svolgono attività connesse alla pratica del culto;
- indicazione di massima dell'entità della utenza che si avvale dell'edificio e dei servizi dell'Ente;
- territorio servito;
- servizi religiosi ivi svolti in favore della collettività;

l'elenco degli immobili così formato, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Regolamento, resta aperto a successive variazioni e integrazioni da comunicare all'Amministrazione comunale con le modalità che verranno indicate al seguente indirizzo <http://dru.iperbole.bologna.it/>;

**Dato atto**, altresì, che:

il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Servizi per l'Edilizia, Arch. Monica Cesari;

il contenuto della presente deliberazione comporta riflessi sulla situazione economica-finanziaria e che gli stessi sono previsti nel Bilancio 2019-2021, esercizio 2019, e sono contenuti nello stanziamento del capitolo U65806-000 del PEG 2019 (missione 8, programma 1, titolo 2 e macroaggregato 203);

**Sentito** il Settore Piani e Progetti Urbanistici;

**Visti:** gli artt. 2, 3, 7, 8, 19 e 20 della Costituzione, l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, il Capo II "Promozione del riuso e della rigenerazione urbana" della L.R. n. 24/2017, la Deliberazione Assembleare Progr. n. 186 del 20 dicembre 2018; la L.R. n. 15/2013;

**Preso atto**, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Servizi per l'Edilizia e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

**Su proposta** del Settore Servizi per l'Edilizia congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente;

A voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

**1) DI APPROVARE** l'avviso pubblico e la relativa modulistica, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) DI DARE ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/13, il presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati, verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bologna;

**3) DI DARE ATTO** che la modulistica è disponibile sul sito del Comune nella sezione "Altri bandi e avvisi pubblici" ([www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8024](http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8024)) e sul sito del Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente (<http://dru.iperbole.bologna.it/>);

**4) DI DARE ATTO** che i soggetti interessati potranno presentare domanda di contributo nel termine di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dal 9 dicembre 2019, data in cui l'avviso verrà pubblicato sul sito dell'ente;

**5) DI ISTITUIRE** l'elenco di cui all'art. 3 comma 5 del Regolamento indicato in premessa.

Inoltre, con votazione separata, all'unanimità

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale  
Roberto Finardi

Il Sindaco  
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -